



Per la scrittura, un segno forte e chiaro

La partecipazione di ATIpject al concorso per il nuovo Museo della Scrittura mondiale a Songdo, in Corea del Sud

ATIpject ha partecipato al concorso internazionale bandito dal Ministero della Cultura, sport e turismo per la progettazione del nuovo Museo nazionale della Scrittura mondiale a Songdo, in Corea del Sud, con un budget di circa 43 milioni di euro. Sviluppando l'idea del tratto come essenza della scrittura, la proposta dei progettisti italiani si presenta come una **piega continua all'interno della città**. La **torsione del volume**, che presenta una superficie di 15.000 mq, nega la spazialità alla vista da strada, rivelandosi, invece, verso il Central Park. Il movimento fluido dell'edificio, in sè scrittura urbana, è al tempo stesso **principio formale e distributivo** che si rilegge nel sistema dei flussi, nelle partizioni interne e nel sistema d'illuminazione. Il lucernario in copertura fa sintesi di questi concetti, riportando al centro il tema della luce naturale, carattere fondativo di ogni spazio museale.

Il progetto interpreta i due opposti caratteri del sito (natura e parco da un lato e densa urbanizzazione di grattacieli dall'altro), posizionando l'edificio come un

elemento lineare sul confine tra le due condizioni. Il nuovo museo è visto infatti come un **punto di giunzione** tra la dimensione orizzontale del parco e la verticalità degli edifici alti.

Le superfici curvate del progetto non sono solo un'astrazione concettuale, ma fungono da struttura portante, strategia organizzativa e linee di movimento che definiscono lo spazio interno. La torsione della superficie di base è posizionata strategicamente nell'area della **lobby**, caratterizzandola in tal senso: un ingresso **anti-monumentale**, aperto e invitante, collegato con l'ambiente circostante, sia verso il parco che verso la città. Le aree espositive e le altre attività pubbliche previste all'interno, invece, sono organizzate secondo più consuete planarità cartesiane, al fine di garantire la migliore fruibilità e flessibilità degli spazi.

*** articolo sponsorizzato

Chi è ATlproject

Dal **2011**, **ATlproject** lavora nel campo dell'architettura e dell'ingegneria, promuovendo un'edilizia ecocompatibile e a impatto zero. È una realtà internazionale, dinamica e in crescita, che conta circa 200 collaboratori, distribuiti in **6 sedi**, di cui 2 in Italia (**Pisa e Milano**), e 4 all'estero (**Belgrado, Odense, Parigi e Ginevra**), specializzata in **servizi di progettazione integrata** che sviluppa **in ambiente BIM** i settori disciplinari del design architettonico, Mep e strutturale, a tutti i livelli di approfondimento progettuale. L'interdipendenza degli ambiti e l'approccio sinergico adottato, garantiscono il valore aggiunto e le conoscenze che caratterizzano il ventaglio dei servizi offerti. Settori di punta sono il **Tender Management** di appalti pubblici e privati e il **Project Management** delle fasi progettuali e realizzative. Strumenti avanzati per la gestione e l'analisi delle varie tipologie di commesse concorrono all'ottimizzazione delle risorse impiegate, aumentando le capacità previsionali e incidendo in modo sostanziale sulle aggiudicazioni dei bandi: nel complesso, **oltre 250 appalti vinti**, per un totale di 1,5 miliardi di euro e percentuali di aggiudicazione superiori al 40%. L'investimento dei clienti ne ha permesso il consolidamento a livello di

partnership, con riflessi evidenti sull'evoluzione dell'azienda.

About Author



Redazione

See author's posts

+ Condividi